

Sussidi Avvento in famiglia

L'ufficio diocesano di pastorale familiare ha pensato, per il tempo di Avvento, un cammino settimanale a schede.

Qui sotto le schede scaricabili:







Il nostro presbiterio in lutto

don Nino De Carlo



Nella sua abitazione a Guagnano, all'età di 84 anni, assistito premurosamente dalla sorella Anna, è deceduto questa mattina, di morte naturale, il sac. Gioacchino De Carlo, da tutti chiamato familiarmente don Nino. Le esequie, presiedute dall'Arcivescovo mons.Caliandro, si svolgeranno nella chiesa parrocchiale del paese domani alle ore 15,30 con le consuete cautele necessarie in questo periodo.

Anche se la malattia di questi ultimi anni lo aveva ormai costretto a ritmi molto lenti, è spontaneo ricordarlo come egli è sempre stato: un prete dinamico, gran lavoratore, simpaticamente vivace ed esuberante. Fin da bambino si era sentito attratto dalla vita religiosa, ammirando l'esempio di serietà e devozione del suo vecchio arciprete. Era poi entrato nel seminario dei padri passionisti, aveva compiuto con loro tutto il percorso di formazione ed era stato ordinato sacerdote il 22 ottobre 1961. Pur sempre riconoscente ai passionisti, gradualmente aveva compreso che il convento non era la sua vera strada. Ottenuta la dispensa necessaria, venne accolto nel clero della diocesi di Brindisi e fu mandato come viceparroco a Cellino S.Marco. Vi rimase poco e con qualche disagio. Molto più lunga e gratificante fu invece l'esperienza

a Brindisi, nella comunità di S.Vito Martire. Ben undici anni di lavoro generoso e appassionato nel ruolo di viceparroco, coadiuvando efficacemente don Rocchetta, zelante fondatore di quella nuova parrocchia. Quanti brindisini della Commenda tuttora lo ricordano con piacere! E anche lui, dopo tanto tempo, era in grado di snocciolare una lunga lista di nomi di persone care di quel quartiere in cui aveva profuso le sue giovanili energie. Divenne poi parroco a Villa Baldassarri, dove è restato fino al limite d'età e, se avesse potuto, vi sarebbe rimasto volentieri anche oltre i 75 anni. Scherzoso e scanzonato nei modi, e tuttavia saldo nei principi e nei valori della vita sacerdotale, disinteressato e mai venale, totalmente dedicato alla sua missione, ha guidato con mano ferma il popolo che gli era stato affidato e lo ha curato con inesauribile intraprendenza pastorale Sollecito per le vocazioni, ha avuto la santa soddisfazione di vedere giungere al sacerdozio un ragazzo da lui avviato fra i rogazionisti di Oria, attualmente Vicario Generale nella diocesi di Lezhe in Albania. Anche per il nostro Seminario ha avuto molte attenzioni. Viveva alquanto defilato, ma nel presbiterio diocesano coltivava rapporti cordiali con tanti confratelli. Un'amicizia profonda era nata con me negli anni del mio ministero a Guagnano ed è stata motivo di gioia reciproca fino al nostro ultimo commovente incontro pochi giorni fa. E' bello considerare quanta varietà e quanta fedeltà al Signore ci sia nelle file del nostro clero. Ti salutiamo così, caro don Nino.

Brindisi, 26 novembre 2020

Il Vicario Generale

sac. Fabio Ciollaro

Sussidi cresimandi



Negli ultimi anni è sorta l'esigenza di approfondire il cammino dei ragazzi di primo superiore in vista del sacramento della Confermazione.

Il Centro diocesano vocazioni ha voluto realizzare un percorso vocazionale di quattro incontri sul tema delle scelte di vita e di fede, per i cresimandi e per i loro genitori.

Il sussidio è scaricabile [cliccando qui](#)

Sussidi Avvento – Natale 2020

Diocesi di BRINDISI-OSTUNI

UFFICIO LITURGICO

Carissimi,

l'inizio del nuovo Anno Liturgico coincide con quello

dell'entrata in vigore della *nuova edizione italiana del Messale Romano*. Tanto ha stabilito l'Arcivescovo in comunione con tutti i Vescovi di Puglia: l'obbligo dalla I domenica di Avvento dell'uso della *nuova edizione del Messale Romano*. Anche con questo *Libro* i nostri vescovi ci indicano le esigenze della *Riforma Liturgica* in vista del *Rinnovamento* delle nostre comunità.

La formazione liturgica dei pastori e delle nostre assemblee richiesta dalla *Sacrosanctum Concilium* (cfr n. 14) è la condizione per accogliere e vivere il Dono della liturgia, quale spazio sacramentale dell'incontro con Dio in Cristo e *prima e per di più necessaria sorgente dalla quale i fedeli possano attingere uno spirito veramente cristiano (SC, 14)*.

Lasciarsi plasmare dalla Parola e dallo Spirito nella celebrazione liturgica è l'esercizio essenziale del cristianesimo perché ciascuno *diventi quello che è per il dono del Battesimo*.

A tutto questo, con disponibilità nuova, ci chiama l'accoglienza della nuova edizione del Messale.

Non basta aver letto qualche presentazione del *Libro*. Non basta essere fedeli alla sua guida. E' necessario far conoscere il *tesoro della fede della Chiesa in preghiera*.

Invitiamo tutti pertanto a leggere pacatamente le pagine introduttive del Messale Romano. A cominciare dai decreti di pubblicazione, dall'ampia e opportuna *Presentazione* della CEI, dall'*Ordinamento Generale*, delle *Precisazioni* della CEI, senza trascurare i due documenti di papa Paolo VI: la Costituzione Apostolica *Missale Romanum* e la lettera Apostolica *Mysterii paschalis*.

Qui troveremo il senso, i motivi e il fondamento teologico-liturgico di questa nuova edizione del Messale Romano, che nelle opportune edizioni nazionali obbedisce agli intendimenti del Concilio Ecumenico Vat.II, propiziando la riforma

evangelica permanente delle nostre comunità.

Inviando i sussidi per vivere insieme i primi giorni di Avvento con la Novena dell'Immacolata e gli ultimi giorni dell'Avvento, con la Novena di Natale, Vi esortiamo ad accompagnare la preghiera e la riflessione, oltre che primariamente col Vangelo del giorno, anche con i testi del Messale Romano che vanno da p. I a p. XLIII. Sarà, poi, il resto dell'Anno Liturgico a darci la possibilità di sperimentare e continuare ad approfondire i contenuti, le esigenze e le attenzioni pastorali che il Messale reca in sé per ogni celebrazione. E' poiché la celebrazione è la *viva azione di Cristo e del suo popolo*, facciamo in modo che, nelle nostre assemblee, tutti si aprano all'*Opera* di Dio in Cristo (*Opus Dei – Opus Redemptionis*) in grazia dello Spirito Santo, con una *partecipazione piena, consapevole e fruttuosa* (cfr SC, 11).

I sussidi che inviamo partono, come sempre, essenzialmente dalla Liturgia del giorno (specialmente dal Vangelo) tenendo conto della situazione di fragilità che oggi viviamo a causa della pandemia, figura della fragilità radicale della nostra condizione umana, amata e redenta dal Signore Gesù.

Essi sono:

1. [Maria presenta al Figlio la fragilità dell'uomo](#)

Preghiera nella Novena di Maria SS. Madre Immacolata;

2. [Attendere il Signore, riscoprire la fraternità](#)

Liturgia penitenziale per l'Avvento;

3. [Accogliere colui che viene nella fragilità dell'uomo](#)

Novena di Natale 2020.

Fraterni saluti. A tutti buon cammino

L'ufficio Liturgico Diocesano

[Circolare Avvento 2020](#)

□□□□□□□□

□□□

□□□□□□□□

□□□□□□□□



Domenica 22 novembre, solennità di Cristo Re, celebreremo la
□□□□□□□□ □□□ □□□□□□□□□□ □□□□□□□□□□.

Nel link troverete l'animazione della Celebrazione Eucaristica
festiva con l'introduzione alla Messa e la preghiera dei
fedeli

[giornata_seminario_2020_messa](#)

Giornata Mondiale dei Poveri 2020



In questa domenica siamo chiamati da Papa Francesco ad un'attenzione particolare nei confronti dei poveri.

Non si tratta di una esortazione facoltativa ma di una esperienza che dice l'autenticità della nostra fede.

Per questo la Caritas diocesana ha pensato ad un sussidio di animazione (scaricabile dal link in basso) per le celebrazioni di questa giornata.

[giornata mondiale dei poveri](#)

Aggiornamento

incontri

catechesi

Alla luce della sentenza del Tar circa la ripresa della scuola in presenza nella nostra regione Puglia, l' Arcivescovo, mons. Domenico Caliandro, ha dato questo orientamento per la nostra diocesi:

per questa settimana (8-15 novembre) si continua con la catechesi on line.

Nel caso in cui la scuola dovesse continuare in presenza anche nei giorni successivi, allora anche la catechesi tornerà ad essere svolta in presenza, tenendo conto delle seguenti precauzioni:

- preferire piccoli gruppi (anche frazionando ulteriormente i ragazzi),
- distanziamento fisico,
- mascherine per tutta la durata dell'incontro,
- ambienti sanificati prima e dopo ogni incontro,
- cadenza quindicinale.

Per la ripresa della catechesi in presenza ci sarà apposito avviso ufficiale.

III Edizione del Messale Romano. Variazione delle

risposte dell'Assemblea



Come già noto, la III edizione del Messale Romano inizierà ad essere utilizzata nelle parrocchie a partire dalla **I domenica di Avvento, il 29 novembre p.v.**

La maggior parte dei cambiamenti non riguarda le **risposte dell'assemblea** durante la Santa Messa, ma le formule che pronuncia il sacerdote.

Tuttavia **per facilitare i fedeli** ad individuare prontamente le poche variazioni che comunque ci sono, si è pensato di approntare una scheda visualizzata qui sotto in differenti

formati che potrete scaricare da questa pagina.

Alle parrocchie verranno distribuite alcune copie A5 della scheda.

Scarica le variazioni alle risposte

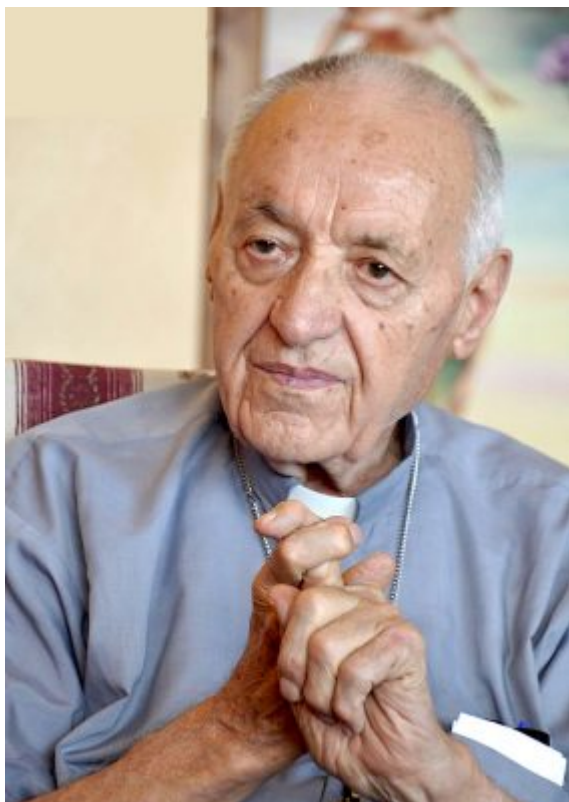
[Lato a \(.jpeg\)](#)

[Lato b \(.jpeg\)](#)

[Lato a \(.pdf\)](#)

[Lato b \(.pdf\)](#)

La nostra diocesi ricorda mons. Ambrogio RAVASI



È giunta notizia della morte di mons. Ambrogio Ravasi, vescovo

emerito di Marsabit nel Kenya, che ha avuto rapporti speciali con la nostra diocesi negli anni in cui la parrocchia di Laisamis venne affidata ai nostri sacerdoti "fidei donum". Con vero zelo pastorale ha favorito l'avvio di questa esperienza, sottoscrivendo l'apposita convenzione con l'arcivescovo Todisco nel 1990, e poi ha accompagnato con paterna premura il ministero dei nostri sacerdoti che si sono alternati a Laisamis. Lo hanno conosciuto anche diversi laici della nostra diocesi che hanno vissuto periodi di servizio e di apertura missionaria in Marsabit. Semplice, cordiale, infaticabile anche in età ormai avanzata, ha dato un grande esempio di amore per il Signore e di fedeltà alla vocazione missionaria. Concluso il suo mandato come vescovo diocesano, ha voluto restare in Africa, dove viveva da circa 50 anni, pur senza dimenticare la Brianza e l'Italia, sua terra d'origine. È deceduto a 91 nell'ospedale di Nairobi. I funerali si svolgeranno venerdì 6 novembre nella Cattedrale di Marsabit. Ricordiamo nella preghiera questa bella figura di vescovo missionario.

Brindisi, 30 ottobre 2020

Il vicario generale

sac. Fabio

Ciollaro

La catechesi passa in modalità on line

Lettera dell'Ufficio Catechistico Regionale circa la modalità degli incontri di catechesi.

Nella nostra diocesi l'Arcivescovo ha deciso di sospendere gli incontri in presenza e di avvalersi dei mezzi di comunicazione.

[lettera diocesi pandemia 30.10.20](#)

Conferenza Episcopale Pugliese
COMMISSIONE REGIONALE
PER LA DOTTRINA DELLA FIDE, L'ANNUNCIO E LA CATECHESI

Ai direttori degli Uffici Catechistici Diocesani

Per conoscenza
A S. Ecc.lla Rev.ma Mons. Calabrese - Presidente della Commissione
A S. Ecc.lla Rev.ma Mons. D. Negro - Presidente della CEP
A S. Ecc.lla Rev.ma Mons. Luigi Romeo - Segretario della CEP
A Mons. V. Bulgarelli - Direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale

Oggetto: prosieguo delle attività catechistiche regionali

Cari amici e amici direttori,

La delicata situazione epidemiologica della nostra regione ha indotto il governatore della Puglia dott. M. Emiliano a sospendere le attività didattiche di ogni ordine e grado con l'ordinanza del 28.10.20. Questi provvedimenti non possono lasciarci indifferenti circa le nostre attività pastorali. Sappiamo che secondo le intese prese di comune accordo tra Stato e Conferenza Episcopale Italiana le attività catechistiche come quelle liturgiche non sono state sospese. Senza voler in nessun modo assimilare la vita scolastica a quella della pastorale catechistica, è pur vero che la grossa fetta degli utenti delle attività catechistiche sono ragazzi, quindi il rispetto delle norme previste per il distanziamento, l'iperventilazione personale e degli ambienti, la suddivisione in gruppi più piccoli rimangono i criteri generali da osservare. Avendo sentito il direttore nazionale UCN, Mons. V. Bulgarelli, il presidente della nostra commissione S. Ecc.lla Mons. D. Calandro ed il segretario della CEP S. Ecc.lla Mons. L. Romeo, di comune accordo con il presidente della nostra Conferenza Episcopale Pugliese S. Ecc.lla Mons. D. Negro, mi è stato chiesto di informarvi che è consigliata la sospensione delle attività catechistiche nelle realtà ecclesiali dove il rischio del contagio è maggiore o dove la tutela dei ragazzi e dei catechisti non è debitamente garantita. Qualunque decisione spetta comunque all'ordinario diocesano che valuta la situazione del proprio territorio di appartenenza. È bene garantire in questo periodo il rispetto spirituale personale e comunitario con le attività liturgiche e le catechesi o in piccoli gruppi o riutilizzando quelle modalità creative e quei canali già usati nei mesi del lockdown. Non manchi la disponibilità a rendere le nostre comunità luoghi accoglienti e di annuncio, pertanto si invitano gli stessi catechisti ad essere particolarmente vicini ai ragazzi e alle loro famiglie, garantendo un servizio adeguato soprattutto ai gruppi di persone con disabilità e a persone adulte e giovani capaci di essere più attente nell'osservanza delle norme anti covid-19.

A nome mio personale e soprattutto della CEP, un sincero ringraziamento a ciascuno di voi per il prezioso ruolo di coordinatori della pastorale catechistica nelle vostre diocesi e attraverso di voi giunga a tutti i catechisti pugliesi un saluto fraterno ed un sincero augurio di poter continuare ad essere segno e strumento della Buona Novella per ogni ragazzo e adulto che Dio ci affida.

Con sincera amicizia fraterna,
D. Francesco Negro
Delegato Regionale per la Catechesi

Grottole 30.10.20

#vescovo #catechesi #diocesi #dad #catechisti #comunicazione #digitale